

Prot. 3209
18/5/17

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI

Provincia di Macerata

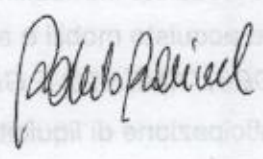
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

ROVINELLI ROBERTO



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Saldo di cassa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risultato della gestione di competenza	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risultato di amministrazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi spese e rischi futuri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Contributi per permesso di costruire	Errore. Il segnalibro non è definito.
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei servizi pubblici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei beni dell'ente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese correnti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per il personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
Spese di rappresentanza	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
Contratti di leasing	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	Errore. Il segnalibro non è definito.
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è
CONCLUSIONI.....	32

del D.Lgs. 18 agosto 2001, n. 257 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

del D.Lgs. 27 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati alle contabilità finanziarie 42 e 43

dagli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011

dello statuto e del regolamento di contabilità

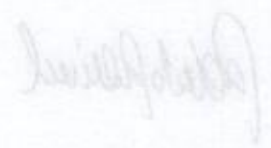
dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presentata

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione concernente del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Serravalle di Chienti (MC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Serravalle di Chienti, 18 Maggio 2017

L'organo di revisione
Dott. Roberto Fumelli



Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)

Organo di revisione

Verbale del 18 Maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e


presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Serravalle di Chjenti (MC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Serravalle di Chianti, li 18 Maggio 2017

L'organo di revisione

Dott. Roberto Rovinelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rovinelli Roberto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 16/01/2015;

- ♦ ricevuta in data 12.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 09/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.06.2016, con delibera n. 35;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 05/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 973 reversali e n. 1565 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche Spa Ag. Serravalle di Chienti, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			659.270,63
Riscossioni	918.276,34	2.005.991,24	2.924.267,58
Pagamenti	1.106.881,17	1.882.929,04	2.989.810,21
Fondo di cassa al 31 dicembre			593.728,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			593.728,00
di cui per cassa vincolata			144.659,58

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	593.728,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	144.659,58
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	144.659,58

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 144.659,58 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	310.065,37	659.270,63	593.728,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 191.087,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.643.306,90	3.592.684,27	3.341.927,73
Impegni di competenza	meno	2.609.889,43	3.662.906,66	3.573.369,33
Saldo		33.417,47	-70.222,39	-231.441,60
quota di FPV applicata al bilancio	più		508635,74	713926,73
Impegni confluiti nel FPV	meno		713926,73	291397,25
saldo gestione di competenza		33.417,47	-275.513,38	191.087,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.005.991,24
Pagamenti	(-)	1.882.929,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	123.062,20
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	713.926,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	291.397,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	422.529,48
Residui attivi	(+)	1.335.936,49
Residui passivi	(-)	1.690.440,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-354.503,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		191.087,88

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	191.087,88
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	150.000,00
quota di disavanzo ripianata	5.760,77
saldo	335.327,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

PROSPETTO EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018	2017	2016
Saldo avanzo/riservato di competenza		191.087,88	150.000,00	2.780,77
Impieghi confluenti nel FPV	meno	71.926,73	71.926,73	33.417,47
Quota di FPV applicata al bilancio	più	20.027,74	20.027,74	20.027,74
Saldo		139.188,89	98.090,51	19.391,04
Impieghi di competenza	meno	2.008.097,54	1.865.029,04	1.523.023,50
Accantonamenti di competenza	più	2.841.927,73	2.885.004,37	2.641.308,80

con dettaglio:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2018	2017
Saldo avanzo/riservato di competenza		191.087,88	
Differenza (C)		-324.903,80	
Residui passivi		1.680.440,59	
Residui attivi		1.328.038,49	
Differenza (B)		432.804,48	
Fondo pluriennale vincolato entrata applicata al bilancio		294.387,50	
Fondo pluriennale vincolato spesa applicata al bilancio		113.858,73	
Differenza (A)		180.528,77	
Impieghi		1.865.029,04	
Risparmi		2.008.097,54	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo	332.337,11
Quota di disavanzo riportata	2.780,77
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	150.000,00
Risultato gestione di competenza	191.087,88

La suddivisione in gestione comune ed in capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	102.216,31
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.760,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.087.685,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.901.133,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	67.313,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.277,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		201.416,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	101.416,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	611.710,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	585.310,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	989.026,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	224.084,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	233.910,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	335.327,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	102.2016,31	67.313,00
FPV di parte capitale	611.710,42	224.084,25
TOTALE	713.926,73	291.397,25

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (Sisma)	160.585,16	160.585,16
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	195.000,00	195.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Sisma)	573.644,49	573.644,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari (Atoo)	38.453,70	38.453,70
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	285.000,00	285.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.252.683,35	1.252.683,35

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale in particolare a seguito all'evento sismico del 2016.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.237,00
Entrate per eventi calamitosi	143.035,80
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Consultazioni elettorali)	8.463,83
Totale entrate	156.736,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	8.463,83
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	143.035,80
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	151.499,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.237,00

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	283.856,73
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.673,62
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	285.530,35

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	40.872,92
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	40.872,92

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		150.000,00		0,00	150.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.859.100,42	918.276,34	625.019,47	- 315.804,61
Residui passivi	1.387.304,37	1.106.881,17	239.667,51	- 40.755,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2016
		191.087,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		191.087,88
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		315.804,61
Minori residui passivi riaccertati (+)		40.755,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		-275.048,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		191.087,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		-275.048,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		150.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		267.139,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 333.178,91

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	102,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	612,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	453,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	271,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	271,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1364,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	585,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2673,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1901,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	67,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1968,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	989,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	224,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1213,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3181,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		206,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		206,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017, Salvo deroghe disposte per i comuni che rientrano nel cratere del Sisma 2016, DGLS 189/2016 e smi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
LMU.		250.048,39	247.585,02
LMU. recupero evasione		10.000,00	
ICI. recupero evasione			
T.A.S.I.		20.017,04	1.256,66
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.000,00	
TOSAP		4.489,86	3.635,86
TARI		225.000,00	200.237,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Dritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		12.078,83	
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	0,00	522.634,12	452.714,54

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.237,00	5.237,00	100,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	5.237,00	5.237,00	0,00%	100,00%	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016

Accertamento	12.000,00	15.322,55	1.801,52
Riscossione	11.450,35	15.322,55	1.290,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto Dpr 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.389,09	37.660,18	74.209,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	28.199,61	4.863,13	5.691,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.128,60	138.685,33	185.176,17
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	520,00	7.542,00	
Altri trasferimenti			
Totale	74.237,30	188.750,64	265.077,77

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto D.Lgs.118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo stato	67.368,51	37.660,18	80.153,12
Trasferimenti UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	38.598,21	151.090,46	190.868,09
Trasferimenti da Imprese e privati	250,00	0,00	0,00
Totale	106.216,72	188.750,64	271.021,21

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto Dpr 194/1996)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	124.380,93	1.249.020,63	1.031.410,62
Proventi dei beni dell'ente	150.760,08	154.940,00	191.491,94
Interessi su antic.e crediti	1.000,00	188,06	292,52
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	159.419,80	140.324,91	140.754,70
Totale entrate extratributarie	435.560,81	1.544.473,60	1.363.949,78

Sulla base dei dati esposti si rileva:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lgs.118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendite beni e servizi e prov.derivanti da gestione beni	393.478,43	411.541,40	421.043,96
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repress.irregolarità e illeciti	920.201,00	1.032.184,47	856.120,93
Interessi attivi	1.000,00	188,06	292,52
Altre entrate redd.capitale			
Rimborsi e altre entrate corr.	121.881,38	100.559,67	86.492,37
Totale entrate extratributarie	1.436.560,81	1.544.473,60	1.363.949,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Illuminazione votiva	16.933,79	14.200,00	2.733,79	119,25%	83,72%
Soggiorno vacanze anziani	1.951,74	6.500,00	-4.548,26	30,03%	35,29%
Impianti sportivi	0,00	7.900,00	-7.900,00	0,00%	6,25%
Mense scolastiche	12.286,00	39.000,00	-26.714,00	31,50%	46,15%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Servizi Idrico	168.000,00	220.764,39	-52.764,39	76,10%	76,09%
Nettezza urbana	223.000,00	223.000,00	0,00	100,00%	100,00%
Totali	422.171,53	511.364,39	-89.192,86	82,56%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	714.741,00	705.000,00	36.547,26	856.120,93	69.735,98
riscossione	666.204,00	565.479,00		555.073,15	
%riscossione	93,21	80,21	36.547,26	64,84	69.735,98

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Perc. X Spesa Corrente	43,45%	60,34%	71,93%
destinazione a spesa per investimenti	130.000,00	100.000,00	80.000,00
Perc. X Investimenti	46,56%	33,67%	28,07%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	190.459,60	100,00%
Residui riscossi nel 2016	175.632,20	92,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.000,00	0,53%
Residui (da residui) al 31/12/2016	13.827,40	7,26%
Residui della competenza	301.047,00	
Residui totali	314.874,40	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari a euro 421.043,96 non sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 pari ad euro 411.541,40.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	88.276,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.120,66	25,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5,72	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	66.150,54	74,94%
Residui della competenza	55.693,44	
Residui totali	121.843,98	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	500.565,07	473.182,67	-27.382,40
102	imposte e tasse a carico ente	36.872,49	48.582,15	11.709,66
103	acquisto beni e servizi	1.156.401,80	1.090.026,41	-66.375,39
104	trasferimenti correnti	62.282,36	191.168,71	128.886,35
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	66.677,01	32.642,68	-34.034,33
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.005,63	1.005,63
110	altre spese correnti	24.410,11	64.525,29	40.115,18
TOTALE		1.847.208,84	1.901.133,54	53.924,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	538.279,95	476.003,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	35.581,28	33.782,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	12.816,66	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	586.677,89	509.785,00
(-) Componenti escluse (B)	84.726,43	67.820,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	501.951,46	441.964,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 12/09/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed

il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.099,65	80,00%	2.619,93	885,40	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.009,00	50,00%	1.004,50		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 100,00 per l'acquisto di corone di alloro in occasione delle festività del 25 aprile e del 4 novembre.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

autoveicoli utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 32.642,68. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,72 %. Sono diminuiti rispetto al 2015 in quanto la seconda rata in scadenza al 30/12/2016 è stata dilazionata ad esercizi futuri causa sisma 2016.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: la gestione è stata fortemente influenzata dal sisma 2016 che ha comportato sia il rinvio di alcune opere pubbliche sia nuovi interventi atti a fronteggiare l'emergenza sismica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,29%	3,20%	1,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.458.541,00	1.416.081,00	1.379.589,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-42.460,00	-36.491,16	-14.277,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.416.081,00	1.379.589,84	1.365.312,19
Nr. Abitanti al 31/12	1.087,00	1.070,00	1.076,00
Debito medio per abitante	1.302,74	1.289,34	1.268,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	66.637,00	66.677,00	32.642,68
Quota capitale	42.460,00	36.491,00	14.277,65
Totale fine anno	109.097,00	103.168,00	46.920,33

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 ad anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.55 del 26/036/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 315.804,61

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 40.755,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.442,91	15.131,17	15.123,10	15.501,34	18.941,10	16.503,83	85.643,45
di cui Tarsu/tari	4.442,91	15.131,17	15.123,10	15.501,34	18.941,10	7.545,66	76.685,28
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			5.670,00		137.740,06	194.516,60	337.926,66
di cui trasf. Stato						62.000,00	62.000,00
di cui trasf. Regione			5.670,00		137.740,06	132.516,60	275.926,66
Titolo III	35.394,04	4.158,53	25.697,38	83.761,39	104.087,06	565.298,90	818.397,30
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	4.594,22	4.117,35	10.584,48	22.084,59	24.801,39	55.693,44	121.875,47
di cui sanzioni CdS					13.827,40	301.047,78	314.875,18
Tot. Parte corrente	39.836,95	19.289,70	46.490,48	99.262,73	260.768,22	776.319,33	1.241.967,41
Titolo IV					101.339,15	553.156,01	654.495,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.339,88	552.644,49	553.984,37
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	101.339,15	553.156,01	654.495,16
Titolo VI	43.481,97						43.481,97
Titolo IX	12.007,04		130,16	2.444,55		6.461,15	21.042,90
Totale Attivi	95.325,96	19.289,70	46.620,64	101.707,28	362.107,37	1.335.936,49	1.960.987,44
PASSIVI							
Titolo I		250,00	110,35	25.161,32	112.692,38	766.918,39	905.132,44
Titolo II			0,40	3.989,83	36.958,43	922.524,02	963.472,68
Titolo III							0,00
Titolo VII		2.408,00	6.622,95	19.750,00	1.351,14	997,88	31.129,97
Totale Passivi	0,00	2.658,00	6.733,70	48.901,15	151.001,95	1.690.440,29	1.899.735,00

1930.107,80 61.529,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere comunale (per denaro) : Banca Marche spa agenzia di Serravalle di Chienti

Ufficio servizi demografici (per denaro):

Ufficio servizi sociali (per denaro e materia):

Servizio polizia municipale (per denaro e materia);

Servizio economato (per denaro):

Ufficio tecnico (per denaro):

Responsabile settore affari generali (per denaro e per materia):

Responsabile settore tecnico (per denaro e per materia):

Gestore pubblicità e affissioni (per denaro):

Equitalia con le varie sedi locali (Equitalia Centro spa, Equitalia Sud spa ed Equitalia Nord spa).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41 comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile legale e dal responsabile finanziario, alla relazione di rendiconto.

Comunicazione dei dati clienti e fatture (a richiesta equivalenti di pagamento) Art. 37 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 37 del D.L. 20/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblici con decreto del Ministero dell'Interno del 18/03/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

REDA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in situazione dell'articolo 228 e 229 del TUEL, i seguenti agenti contabili, fanno reso il conto delle loro gestioni, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 228:

- Tesoriere comunale (per denaro) - Banca Merito spa agenzia di Soriano di Chieti
- Ufficio servizi contabili (per denaro)
- Ufficio servizi sociali (per denaro e materia)
- Servizio polizia municipale (per denaro e materia)
- Servizio economico (per denaro)
- Ufficio tecnico (per denaro)

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2016, senza tenere conto della riclassificazione in quanto ente escluso, e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	48.435.789,02	-596.960,64	47.838.828,38
Immobilizzazioni finanziarie	125.093,90	0,00	125.093,90
Totale immobilizzazioni	48.560.882,92	-596.960,64	47.963.922,28
Rimanenze			0,00
Crediti	4.434.562,13	101.855,54	4.536.417,67
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	659.270,63	-65.542,63	593.728,00
Totale attivo circolante	5.093.832,76	36.312,91	5.130.145,67
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	53.654.715,68	-560.647,73	53.094.067,95
Passivo			
Patrimonio netto	50.983.948,35	-523.444,46	50.460.503,89
Fondo rischi e oneri		0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.670.767,33	-37.203,27	2.633.564,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	53.654.715,68	-560.647,73	53.094.067,95
Conti d'ordine	2.406.152,62	563.255,27	2.969.407,89

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Si evidenzia quanto rilevato nella relazione della Giunta riguardo i noti eventi sismici dell'agosto e ottobre 2016 che hanno avuto un notevole impatto nelle problematiche relative alla gestione dell'Ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO ROVINELLI

